**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
DIRIGENTE AVVOCATO
per le esigenze dell'Azienda USL di Imola**

(*indetto con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale n. 325 del 27/05/2026*)

CRITERI DI VALUTAZIONE E TRACCE

Criteri di valutazione della prova scritta

La Commissione esaminatrice valuterà le prove attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base dei seguenti criteri:

- Inquadramento giuridico della fattispecie;
- Esaustività della trattazione;
- Chiarezza e qualità espositiva: adeguatezza logica della struttura, proprietà della terminologia tecnico-giuridica, correttezza del lessico e leggibilità dell'elaborato;
- Capacità di coniugare i profili teorici con gli elementi tecnico – professionali.

Nel caso di valutazioni differenti da parte dei componenti della Commissione, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Tracce prova scritta

Prova scritta n. 1

Il candidato illustri la disciplina giuridica relativa alla risarcibilità delle spese sostenute da un'Azienda sanitaria per le prestazioni erogate a favore di un soggetto vittima di fatto illecito altrui.

A titolo di contesto, si consideri il caso di un'Azienda sanitaria che abbia sostenuto costi per l'assistenza prestata ad un proprio assistito in conseguenza delle lesioni riportate in un evento cagionato da un soggetto terzo. L'Azienda intende recuperare nei confronti del soggetto responsabile le somme sostenute per l'assistenza sanitaria.

Alla luce dell'inquadramento giuridico effettuato, il candidato è chiamato a sviluppare il proprio elaborato anche con riferimento al fondamento della pretesa, ai relativi presupposti e ai criteri di quantificazione del danno

Prova scritta n. 2

Il candidato illustri la disciplina giuridica dell'inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con particolare riferimento ai rimedi esperibili dal contraente adempiente e alla responsabilità per i danni conseguenti all'inadempimento.

A titolo di contesto, si consideri il caso di un'Azienda sanitaria che abbia stipulato con un operatore economico un contratto pluriennale per la fornitura e manutenzione di un sistema tecnologico destinato a supportare attività assistenziali. Nel corso dell'esecuzione si verificano ripetuti malfunzionamenti, con conseguenti disservizi e costi ulteriori per l'Azienda. Il fornitore contesta la propria responsabilità, riconducendo i malfunzionamenti, almeno in parte, alle modalità di utilizzo del sistema e alla mancata tempestiva comunicazione di alcune anomalie.

Alla luce dell'inquadramento giuridico effettuato, il candidato è chiamato a sviluppare il proprio elaborato anche con riferimento ai criteri di interpretazione e integrazione del contratto, all'accertamento dell'inadempimento e della relativa imputabilità, ai rimedi esperibili, nonché alla sussistenza e alla risarcibilità dei danni conseguenti ai disservizi.

Prova scritta n. 3

Il candidato illustri la disciplina dei poteri datoriali e organizzativi delle pubbliche amministrazioni nella gestione del rapporto di lavoro, con particolare riferimento alla disciplina delle mansioni.

A titolo di contesto, si consideri il caso di un'Azienda sanitaria che, nell'ambito di un processo di riorganizzazione, modifica l'assetto di un servizio e redistribuisce tra diverse strutture alcune attività. Uno dei dipendenti interessati contesta le nuove attività assegnategli, ritenendole non coerenti con il proprio profilo professionale.

Alla luce dell'inquadramento giuridico effettuato, il candidato è chiamato a sviluppare il proprio elaborato anche con riferimento alla disciplina dello *ius variandi* e agli effetti del rifiuto da parte del dipendente di eseguire le disposizioni impartite.

Criteri di valutazione della prova teorico-pratica

La Commissione esaminatrice valuterà le prove attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base dei seguenti criteri:

- Inquadramento giuridico della fattispecie;
- Esaustività della trattazione;
- Chiarezza e qualità espositiva: adeguatezza logica della struttura, proprietà della terminologia tecnico-giuridica, correttezza del lessico e leggibilità dell'elaborato;
- Capacità di coniugare i profili teorici con gli elementi tecnico – professionali.

In caso di valutazioni differenti da parte dei componenti della Commissione, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Tracce della prova teorico-pratica

Prova teorico - pratica n. 1

L'Azienda USL di Imola ha indetto una procedura di gara per l'affidamento di un servizio sanitario, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

All'esito della procedura, l'appalto viene aggiudicato ad un operatore economico la cui offerta ha ottenuto il miglior punteggio complessivo. Un altro concorrente, risultato secondo classificato, presenta all'Azienda un'istanza di accesso agli atti della procedura, chiedendo, tra l'altro, di poter esaminare l'offerta tecnica dell'aggiudicatario e la documentazione utilizzata dalla Commissione per l'attribuzione dei punteggi.

L'Azienda, acquisita la posizione dell'aggiudicatario, respinge l'istanza, ritenendo che la documentazione richiesta contenga informazioni di carattere tecnico e commerciale riservate e che le ragioni indicate dal richiedente non giustifichino l'ostensione della documentazione stessa nella sua interezza.

Il concorrente propone ricorso dinanzi al TAR avverso il diniego, sostenendo di avere un interesse concreto alla conoscenza degli atti, anche in relazione alla possibilità di verificare la legittimità dell'aggiudicazione e di tutelare le proprie ragioni nelle competenti sedi.

L'Azienda intende costituirsi in giudizio e sostenere la legittimità del proprio operato.

Il candidato, assumendo la difesa dell'Azienda USL di Imola, rediga una memoria difensiva da depositare nel giudizio dinanzi al TAR, nella quale esamini le questioni processuali e sostanziali rilevanti, sviluppi le argomentazioni ritenute più idonee a sostenere la legittimità del diniego e contrasti le pretese del ricorrente, tenendo conto anche del rapporto tra esigenze di accesso, tutela delle informazioni riservate e diritto di difesa. Il candidato formuli infine le conclusioni ritenute più opportune nell'interesse dell'Azienda.

Prova teorico - pratica n. 2

L'Azienda è proprietaria di un'area sulla quale insiste una struttura sanitaria non più utilizzata. Nel corso di attività di verifica ambientale viene rilevata la presenza di contaminazione del terreno.

L'autorità competente richiede all'Azienda di fornire elementi in ordine alla provenienza della contaminazione e alle attività svolte nell'area.

Un soggetto proprietario di un'area confinante comunica inoltre all'Azienda l'intenzione di richiedere il risarcimento dei danni che assume di aver subito in conseguenza della contaminazione.

Il candidato rediga un parere alla Direzione Strategica Aziendale nel quale, dopo aver inquadrato le questioni giuridiche rilevanti, individui i principali profili di rischio e proponga le iniziative da assumere nei confronti dell'autorità competente e del soggetto confinante, motivando le proprie scelte.

Prova teorico - pratica n. 3

Un paziente presenta all'Azienda una richiesta di risarcimento in relazione ad un evento avverso verificatosi durante un percorso assistenziale.

La richiesta riguarda un danno di rilevante entità e contiene una ricostruzione dei fatti parzialmente diversa da quella fornita dalla struttura sanitaria.

L'Azienda dispone di documentazione sanitaria, di una relazione del responsabile della struttura coinvolta e di una prima valutazione medico-legale. La documentazione presenta tuttavia alcuni elementi non perfettamente coerenti.

Il legale del paziente ha manifestato l'intenzione di promuovere un procedimento giudiziario.

Il Comitato Valutazione Sinistri, valutata la documentazione di cui sopra, assume la determinazione di tentare una definizione stragiudiziale della vicenda.

Alla luce della disponibilità della controparte ad aderire ad una proposta transattiva, il candidato rediga l'atto più opportuno a chiusura della posizione.

Criteri di valutazione della prova orale

Al termine di ogni colloquio, la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base dei seguenti criteri:

- aderenza delle risposte alle domande;
- proprietà, comprensibilità e chiarezza nell'utilizzo del linguaggio tecnico-giuridico;
- completezza e chiarezza dell'esposizione;
- capacità di sintesi.

Nel caso di valutazioni differenti da parte dei componenti della commissione, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Tracce della prova orale

domanda n. 1 Il sistema di auto ritenzione del rischio nelle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna
domanda n. 2 L'istituto del soccorso istruttorio
domanda n. 3 L'accesso agli atti nella PA, bilanciamento tra trasparenza e riservatezza
domanda n. 4 La tutela legale contro le aggressioni al personale sanitario
domanda n. 5 Il procedimento disciplinare dei dipendenti pubblici
domanda n. 6 La responsabilità erariale del pubblico dipendente